

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	02/06/2022	7	Trekker trova undici ordigni risalenti al 1945 <i>Redazione</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	02/06/2022	40	Per il centenario della Bonifica le luci con il tricolore sul Cer <i>Giorgio Magnani</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	02/06/2022	40	Per il centenario della Bonifica le luci con il tricolore sul Cer <i>Giorgio Magnani</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/06/2022	46	lettera - Aerei, qui la vita è impossibile L`unica soluzione è trasferirsi <i>Posta Dai Lettori</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/06/2022	50	Fermato sull`auto senza revisione Era ricercato: trentenne in cella <i>P L T</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/06/2022	51	La fronda dei Comuni sui conti dei rifiuti <i>Massimo Selleri</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	02/06/2022	62	`Not in my house`: lo street basket si allarga <i>Matteo Alvisi</i>	8
SABATO SERA	02/06/2022	30	Basket C-D: Guelfo va ai play-off, Medicina no, inizia sabato 4 giugno lo scontro a Lugo (ore 20.30) <i>Redazione</i>	9

Sulla linea Gotica

Trekker trova undici ordigni risalenti al 1945

Un escursionista che faceva trekking nel Mugello ha scoperto fra la vegetazione di un bosco 11 bombe da mortaio di fabbricazione britannica residuati bellici della Seconda Guerra mondiale. Gli artificieri dell'Esercito del reggimento Genio ferrovieri di Castel Maggiore hanno distrutte gli ordigni sul posto con le consuete operazioni in sicurezza. Il ritrovamento è stato nei pressi di Grezzano, vicino a Borgo San Lorenzo (Firenze), a ridosso del fronte della linea

Gotica, dove tra l'estate 1944 e la primavera del 1945 si fronteggiarono gli schieramenti tedesco e alleato. Nel dettaglio il trekker ha scorto una specie di piccolo deposito di munizioni, con tre bombe da mortaio ad alto potenziale esplosivo e altre otto bombe da mortaio da tre pollici, sempre di produzione inglese. Gli ordigni sarebbero rimasti lì per oltre 77 anni, mai trovati finora, e probabilmente era stata abbandonata dalle unità alleate.



Peso:7%

Per il centenario della Bonifica le luci con il tricolore sul Cer

Oggi a Gatteo
in concomitanza
con la Festa
della Repubblica

GATTEO

Centenario della bonifica moderna e festa della Repubblica vedrà illuminato anche il Canale emiliano-romagnolo a Gatteo. La Festa nazionale per celebrare la nascita della Repubblica italiana, partendo dalla data del referendum che la promosse il 2 giugno del 1946, incontra quest'anno le celebrazioni del centenario dalla nascita della Bonifica moderna. «Custodi di un territorio plasmato nel tempo dall'ingegno dell'uomo - commenta il

presidente del Cer, Nicola Dalmonete - insieme a direzione e maestranze del canale rendiamo omaggio alla doppia celebrazione illuminando con il tricolore l'impianto Crevenzosa a Galliera, nel bolognese, e il Cer stesso nel tratto del Comune di Gatteo per i 100 anni dalla nascita».

GIORGIO MAGNANI



L'illuminazione a Gatteo



Peso:14%

Per il centenario della Bonifica le luci con il tricolore sul Cer

Oggi a Gatteo
in concomitanza
con la Festa
della Repubblica

GATTEO

Centenario della bonifica moderna e festa della Repubblica vedrà illuminato anche il Canale emiliano-romagnolo a Gatteo. La Festa nazionale per celebrare la nascita della Repubblica italiana, partendo dalla data del referendum che la promosse il 2 giugno del 1946, incontra quest'anno le celebrazioni del centenario dalla nascita della Bonifica moderna. «Custodi di un territorio plasmato nel tempo dall'ingegno dell'uomo - commenta il

presidente del Cer, Nicola Dalmonete - insieme a direzione e maestranze del canale rendiamo omaggio alla doppia celebrazione illuminando con il tricolore l'impianto Crevenzosa a Galliera, nel bolognese, e il Cer stesso nel tratto del Comune di Gatteo per i 100 anni dalla nascita».

GIORGIO MAGNANI



L'illuminazione a Gatteo



Peso:15%

Aerei, qui la vita è impossibile L'unica soluzione è trasferirsi

Chiederei alla giunta di provare a stare tra via Agucchi e Via Zanardi o Corticella e Castel Maggiore per capire che è diventato invivibile. Gli abitanti di quelle zone si ritrovano la casa svalutata e la vita resa impossibile dal rumore dagli aerei, ma nessuno che dia loro un risarcimento o la promessa che si cercherà di cambiare le piste di un hub or-

mai importante per avere le rotte di decollo sulla città. Cosa dobbiamo fare? Trasferirci?

Lettera firmata



Peso:4%

Arrestato dalla polizia locale Reno Galliera

Fermato sull'auto senza revisione Era ricercato: trentenne in cella

L'albanese aveva documenti bulgari risultati falsi ed era destinatario di un ordine di custodia

CASTEL MAGGIORE

Fermato perché alla guida di un'auto senza revisione, un trentenne albanese è stato arrestato dalla polizia locale Reno Galliera in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere del tribunale di Milano. L'altra notte, attorno alle 23, una pattuglia della polizia locale stava eseguendo un normale posto di controllo lungo la provin-

ciale Galliera, alle porte dell'abitato di Castel Maggiore.

Gli agenti del comandante Massimiliano Galloni hanno fermato un'Alfa Romeo, segnalata dal sistema di lettura targhe della videosorveglianza comunale, perché priva della revisione periodica. Durante il controllo il conducente aveva esibito documenti bulgari, poi risultati falsi. Il trentenne improvvisamente ha cercato di allontanarsi ma è stato raggiunto dagli agenti che nonostante la resistenza anche violenta sono riusciti infine a bloccarlo. Nella colluttazione

un'agente è rimasta contusa riportando poi una prognosi di 7 giorni. L'albanese è stato accompagnato in questura a Bologna dove i documenti sono risultati falsi e dove è emersa la vera identità dell'uomo, destinatario di un ordine di carcerazione.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%

La fronda dei Comuni sui conti dei rifiuti

San Benedetto, Vergato e Galliera non approvano i piani economico-finanziari
«Ci vengono presentati in ritardo e senza alcuna possibilità di analisi»

di **Massimo Selleri**

I Comuni di Vergato, San Benedetto Val di Sambro e Galliera hanno detto no ai piani economico-finanziari (Pef) legati alla gestione dei rifiuti. Dal punto di vista tecnico e amministrativo la questione è molto complessa, ma nonostante il loro voto contrario i tre Comuni si ritroveranno comunque con la rigida attuazione dei Pef. Questo comporta che la tassa sui rifiuti urbani (Tari) non è più sotto il diretto controllo del municipio che la eroga, essendoci un contratto di servizio con Hera.

«**Da quando** sono stato eletto - spiega il sindaco di Vergato Giuseppe Argentieri - non sono mai stati approvati i Pef al 31/12 come dovrebbe essere, ci è sempre stato chiesto un voto senza la possibilità di fare un'analisi seria ed approfondita sia dei costi che dei servizi che ci vengono a questo punto imposti, senza parlare della quali-

tà degli stessi. Non posso avere una responsabilità e quindi sostenere positivamente una dinamica che impatta in maniera importante sulle famiglie e sui cittadini senza potermi confrontare sui numeri perché forniti fuori tempo massimo e anche con una certa arroganza nel metodo». Anche il sindaco di San Benedetto Val di Sambro, Alessandro Santoni, sottolinea come sia stata tolta un'importante autonomia alle amministrazioni. «A parte il voto contrario dei nostri Comuni - chiarisce Santoni - sta comunque crescendo l'astensione da parte di molte altre municipalità, segno evidente che il meccanismo non funziona. Occorre individuare un sistema che protegga i cittadini individuando una modalità che consentano di rispettare i tempi garantendo la continuità dell'erogazione del servizio senza mettere in difficoltà economica gli enti locali. Peraltro, stante questa situazione di completa mancanza di governo da parte dei Comuni, ci si chiede che senso abbia che la Tari continui ad essere una tassa comunale, visto che gli stessi Enti sono stati

svuotati di ogni potere decisionale».

Anche Stefano Zanni, sindaco di Galliera, punta il dito sul cambio delle regole durante l'anno. «Il nuovo Metodo di tariffazione rifiuti deciso dall'Autorità di regolazione energia, reti e ambiente, ha introdotto nuove importanti variazioni in termini di competenza oltre che di complessità della materia; questo aspetto unito all'inserimento dei meccanismi di regolazione della qualità del servizio denominati TQRIF sta creando in particolare modo ai Comuni serie difficoltà nell'analizzare i costi complessivi inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, oltre ai servizi connessi. Dobbiamo essere messi nella condizione di poter lavorare con maggiore chiarezza». La Multiutility Hera, interpellata, ritiene di non dover intervenire essendo questo un problema di ordine amministrativo non legato al contratto di servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PRIMI CITTADINI RIBELLI

«I numeri impattano sulla Tari alle famiglie Ma noi non abbiamo alcun controllo Metodi arroganti»



Alcuni sindaci di centrodestra criticano la gestione dei conti dei rifiuti



Peso:45%

'Not in my house': lo street basket si allarga

Torna il torneo e coinvolgerà dodici città con le finali dall'11 luglio in piazza VIII Agosto. Tutti possono partecipare: dal campione all'amatore

di **Matteo Alvisi**
BOLOGNA

'Not in my house' torna e si allarga, dai playground della provincia ad altri Comuni anche fuori Regione.

Il torneo 'on the road' di basket, nato a Bologna nel 2017, punta a esportare lo spirito di Basket City nelle altre città: il cartellone prevede 12 tappe con le novità di Imola, Modena, Reggio Emilia, Ferrara, Padova, Venezia e Ancona.

La finale sarà dall'11 al 13 luglio in piazza VIII Agosto. «Solo nel capoluogo emiliano sono 64 le squadre partecipanti, 16 per ogni tappa – spiega Nicola Venturi, presidente dell'associazione Not in my house –. Si parte il 13 giugno a Casalecchio, per poi proseguire con un torneo ogni settimana a Castel Maggiore (dal 21 giugno), San Lazzaro (dal 28) e Anzola (dal quattro luglio), fino appunto alle 'finals'».

Si giocherà quattro contro quattro a metà campo e le squadre saranno assemblate con modalità simili al Fantabasket, per renderle più equilibrate. Sotto canestro si sfideranno giocatori amatoriali, ma non è escluso che ci sia pure qualche campione di serie A o A2, infatti il torneo è aperto a tutti come sottolinea ancora Venturi: «Questo torneo nasce da un'esigenza principale, ovvero fare giocare le persone, dall'amatore di una certa età al giovane talento. L'importante è fare sport stando insieme e divertendosi».

«Questo è un evento a 360 gradi, sportivo, ma non solo – afferma Roberta Li Calzi, assessora allo sport –, valorizza tante città oltre Bologna, dove si disputerà come da tradizione la finale. Ha già avuto tanto successo e que-

st'anno non sarà da meno, anzi». «Dopo la pandemia si riparte a pieno regime – dice Belinda Gottardi, sindaca di Castel Maggiore –, ce n'era proprio bisogno. Noi siamo particolarmente

felici di ospitare un evento del genere che risponde a una richiesta di intrattenimento fuori e dentro dal campo per una fascia di popolazione non sempre facile da raggiungere».

«Siamo molto contenti di ripartire – commenta Andrea De David, presidente del Csi –: è bello promuovere anche dal punto estetico i campetti e farli vivere ogni giorno soprattutto perché ce ne sono molti deserti. Io vengo da Sasso Marconi e mi ricordo che venti-trenta anni fa il campetto era pieno h24 ed era molto entusiasmante. C'erano campioni come Giacomo Zatti e Davide Lamma che sono cresciuti lì da ragazzini, giorno dopo giorno, mentre da qualche anno quando passo lo vedo sempre deserto, o quasi».

Ora la palla a spicchi passa nelle mani di Not in my house e ci sarà di che divertirsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE LI CALZI

«Evento a 360 gradi, sportivo, ma non solo, che valorizzerà diverse realtà oltre la nostra»

IL PRESIDENTE VENTURI

«Si gioca quattro contro quattro a metà campo: si comincia il 13 giugno da Casalecchio»



La presentazione dell'evento 'Not in my house' con al centro l'assessora allo Sport del Comune, Roberta Li Calzi (Schicchi)



Peso: 47%

Basket C-D: Guelfo va ai play-off, Medicina no, inizia sabato 4 giugno lo scontro a Lugo (ore 20.30)

Avanti con i verdetti. Castel Guelfo ha perso l'ultima partita in casa contro Novellara dopo un overtime (Conti 25) ma ha ugualmente centrato un posto ai play-off, che riguardano le 4 regine dietro la promossa Anzola. Niente da fare invece per la Virtus Medicina (Curioni 26), nonostante abbia battuto proprio la regina senza più motivazioni. Avanti dunque nel week-end con la *final-four*: la favorita Lugo contro il Guelfo (sabato 4 giugno alle ore 20.30) e il Cvd Casalecchio contro la Cmp Global. Solo una raggiungerà

Anzola in C Gold.

In serie D, dopo l'eliminazione della Curti al primo turno, è arrivata anche quella della Cmo Ozzano allo step successivo. Troppo forte il San Pietro in Casale di Castriota (in tanti lo ricorderanno come ex, sia ai Flying sia al Gira) che ha banchettato in entrambe le partite ed è volato in finale. Castello 2010 ha giocato in settimana la sua penultima sfida dell'anno contro il Pallavicini dopo aver vinto a tavolino il match col Reggiolo, ancora fermo al palo e maggiore candidato per la retrocessione.

(Nella foto: Augusto Conti, allenatore di Castel Guelfo)

Guelfo - Novellara 69-70 dts (16-15, 29-28, 51-50, 63-63)

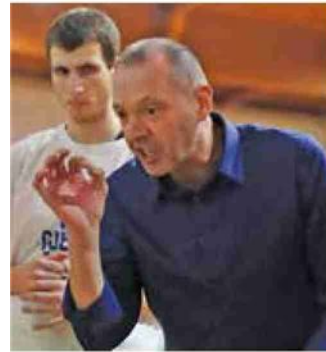
Castel Guelfo: Misljenovic 2, Agriesti 2, Torreggiani 9, Conti 25, Casali, Sinatra 6, Goi 2, Avoni ne, Naldi 10, Santini 13, Piazza. All. Conti.

Virtus Medicina - Anzola 85-80 (19-24, 38-53, 62-68)

Medicina: Tugnoli 8, Curione 26, Bergami 12, Bonazzi 5, Casadei 8, Poluzzi 16, Lorenzini 2, Martelli 8, Antola ne, Cai ne. All Dalpozzo.

(G2 0-2) Cmo Ozzano - San Pietro in Casale 65-79 (13-15, 33-41, 52-66)

Ozzano: Righi 3, Landi M., Landi J. 4, Landi L., Scapinelli 3, Cisbani 2, Purboo 14, Giannasi 4, Ballardini 12, Perini 11, Galletti 5, Kholod 7. All. Midulla.



Peso:18%